

ALLEGATO B

BILANCIO DI PREVISIONE

DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE - ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Il bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale, ai sensi della vigente normativa, è finanziato con fondi derivanti dal bilancio della Regione, di cui rappresenta la prima voce di spesa, iscritta nell' Unità Previsionale di Base n. 10101.

A seguito di accordi con la Giunta regionale, a partire dall'assestamento di bilancio dell'anno 2013, viene istituita nel bilancio del Consiglio regionale una ulteriore unità previsionale di base (UPB n. 20000), per la gestione dei residui perenti. Precedentemente secondo quanto previsto dalla LR 31/2001 i residui perenti determinavano l'avanzo di amministrazione e restituiti al bilancio regionale, quindi la gestione degli stessi era affidata alla Giunta. Con la legge di assestamento di bilancio 2013 del bilancio regionale viene modificata la LR 31/2001 e l'avanzo di amministrazione è depurato della somma dei residui perenti accertati al termine dell'esercizio e resta nella disponibilità del bilancio consiliare.

Il bilancio del Consiglio rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo.

L'importo dello stanziamento dell'UPB n. 10101 viene determinato e proposto all'Assemblea dall'Ufficio di Presidenza che, una volta approvato, lo ripartisce in capitoli di spese omogenee, in modo che risulti più funzionale per gli obiettivi di una efficace gestione e controllo della spesa.

La spesa complessiva iscritta nel bilancio di previsione dell'Assemblea costituisce, nella sua interezza, spesa " obbligatoria " per il bilancio regionale, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto regionale.

Gli stanziamenti dei capitoli istituiti per le spese relative al trattamento economico dei Consiglieri e al funzionamento dei Gruppi consiliari (risp. cap. n. 1 e 7) sono definiti da leggi regionali e rivestono pertanto carattere vincolato.

La presente relazione, che accompagna il bilancio di previsione 2014, espone e analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'Ente nell'anno indicato.

Per la determinazione del fabbisogno 2014 si è tenuto conto della spesa registrata nel 2009, sulla base del consuntivo approvato, e di quella relativa al 2013, sulla base dei dati del bilancio assestato, perseguendo gli obiettivi di ulteriore contenimento della spesa indicati nella normativa statale vigente e nel Programma annuale e triennale allegato alla presente proposta di bilancio.

Il 2009, infatti, deve essere considerato tuttora anno di riferimento per la comparazione della spesa, ai sensi del decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 concernente “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica”, in quanto le misure di contenimento ivi previste sono applicabili nella predisposizione dei bilanci regionali a partire dall’anno 2011.

L'Ufficio di presidenza nel Programma annuale e triennale per l'anno 2014, ha confermato l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea non predeterminate per legge, contenuto nella normativa statale indicata. Tali spese nel bilancio di previsione per l'anno 2014 registrano un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno 2013, nonostante che l'amministrazione negli anni precedenti abbia già realizzato una consistente azione di riduzione rispetto alla spesa dell'anno 2009.

In base al principio di autonomia della Regione, e nello specifico dell'Assemblea legislativa, ribadito con l'art. 2 bis della Lr 14/2003 e successive modifiche, ed in base alla stessa sentenza della Corte costituzionale n. 182/2011, il contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea non è avvenuto con riferimento alle singole voci di spesa richieste dalla normativa statale citata. La scelta dell'entità e della tipologia delle voci di spesa da ridurre è stata invece effettuata autonomamente dagli organismi assembleari competenti in modo da sopperire alle esigenze di funzionamento dell'Assemblea, assicurando comunque un risparmio complessivo più che in linea con quello previsto dal decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 .

Nell’anno 2014, come già nell’anno 2013, l'obiettivo di riduzione della spesa si estende anche alle spese predeterminate per legge (capitoli 1 e 7), secondo le disposizioni delle Leggi regionali n. 42 (modifiche alla LR 23/ 1995 sul trattamento economico dei consiglieri) e n. 43 (modifiche alla LR 34/1988 relativa al finanziamento dell'attività dei gruppi assembleari) del dicembre 2012, attuative del DL 174/2012 concernente “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012” convertito con legge n. 213/2013. Con tali leggi regionali si è proceduto alla rimodulazione del trattamento economico dei consiglieri ed assessori e alla rideterminazione dei contributi dei gruppi consiliari, secondo quanto stabilito dalla Conferenza delle Regioni e delle Assemblee legislative . Ne deriva un effetto di contenimento della spesa, anche se di proporzioni non paragonabili ad altre realtà regionali, essendo i relativi trattamenti tra i più bassi d'Italia.

Dati complessivi del bilancio di previsione dell'Assemblea dell' anno 2014

La presente proposta di bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale per l'anno 2014 presume un fabbisogno complessivo di €. **15.949.452,00**.

Dall'analisi dei saldi complessivi delle spese di funzionamento non predeterminate con legge (cap. 2, 3, 4, 5, 6, 8) relative agli anni 2009 (dati consuntivo), 2013 (dati previsionali assestati) e 2014 (bilancio di previsione), emerge una consistente e progressiva riduzione di spesa, che consente di superare ampiamente l'obiettivo di riduzione posto dal DL n.78/2010 convertito in legge 122/2010, dal DL 95/2012 convertito con legge n. 135/2012, dal DL 101/2013 convertito con legge n. 125/2013. Anche nell'analisi dei capitoli 1 e 7, si osserva dal 2013 un risparmio rispetto agli anni 2012 e 2011, che nel 2014 si conferma e si estende ulteriormente (in particolare sul cap. 1).

Dai dati del **bilancio dell'Assemblea relativo all'anno 2014**, risulta dunque che la somma complessiva di €. **15.949.452,00** è **inferiore di €. 204.239,00 (-1,26%) rispetto allo stanziamento assestato del bilancio 2013**, stabilito in €. 16.153.691,00. La diminuzione della spesa deriva principalmente dal capitolo 1 e dai capitoli relativi alle spese di funzionamento a seguito di una maggiore contrazione delle spese rispetto al 2013.

Per il capitolo 1 il previsto risparmio rispetto al 2013, riguarda lo stanziamento per la restituzione dei contributi una tantum versati dai consiglieri che hanno rinunciato al vitalizio ai sensi dell'art. 38 della legge di assestamento di bilancio n. 20/2011 e per l'Irap, che ha subito una contrazione a seguito della rideterminazione dell'indennità dei consiglieri.

L'ulteriore risparmio delle spese di funzionamento riguarda invece essenzialmente i capitoli 3, 5 e 6, con una contrazione delle spese di 1,98% rispetto all'assestato 2013.

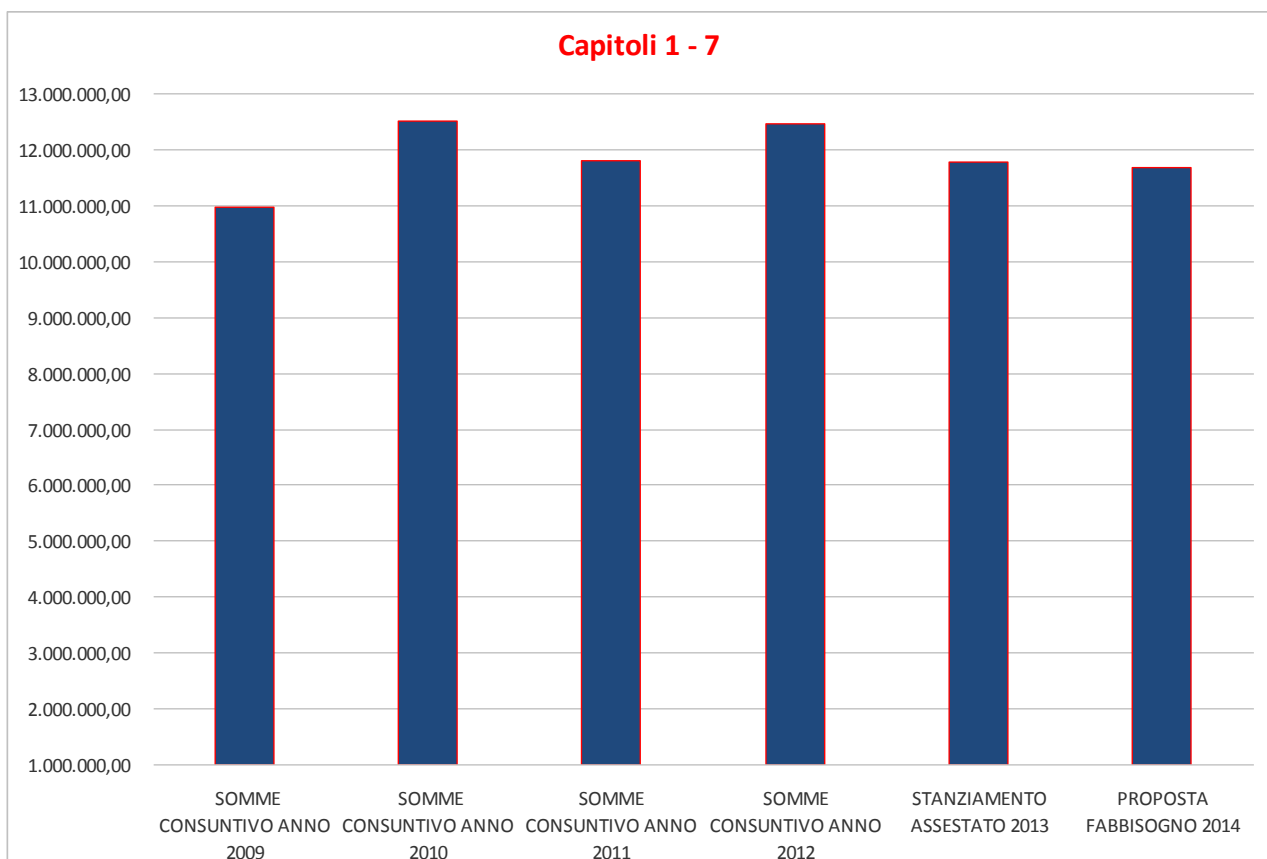
Va ricordato che all'interno dell'importo complessivo di €. **15.949.452,00**, **le spese predeterminate per legge** (cap. n. 1 e 7) ammontano complessivamente ad €. **11.671.955,00** e rappresentano il 73,18% del fabbisogno totale; per esse va segnalata **una diminuzione di spesa rispetto all'anno 2013 di € 118.045,00 (- 1,00%)**. Le **spese di funzionamento** relative ai cap. 2, 3, 4, 5, 6 e 8, previste complessivamente in euro **4.277.497,00** (pari al 26,82% del bilancio dell'Assemblea), registrano **un diminuzione, rispetto al bilancio 2013, di euro 86.194,00**, che si traduce in termini percentuali in **- € 1,98%**.

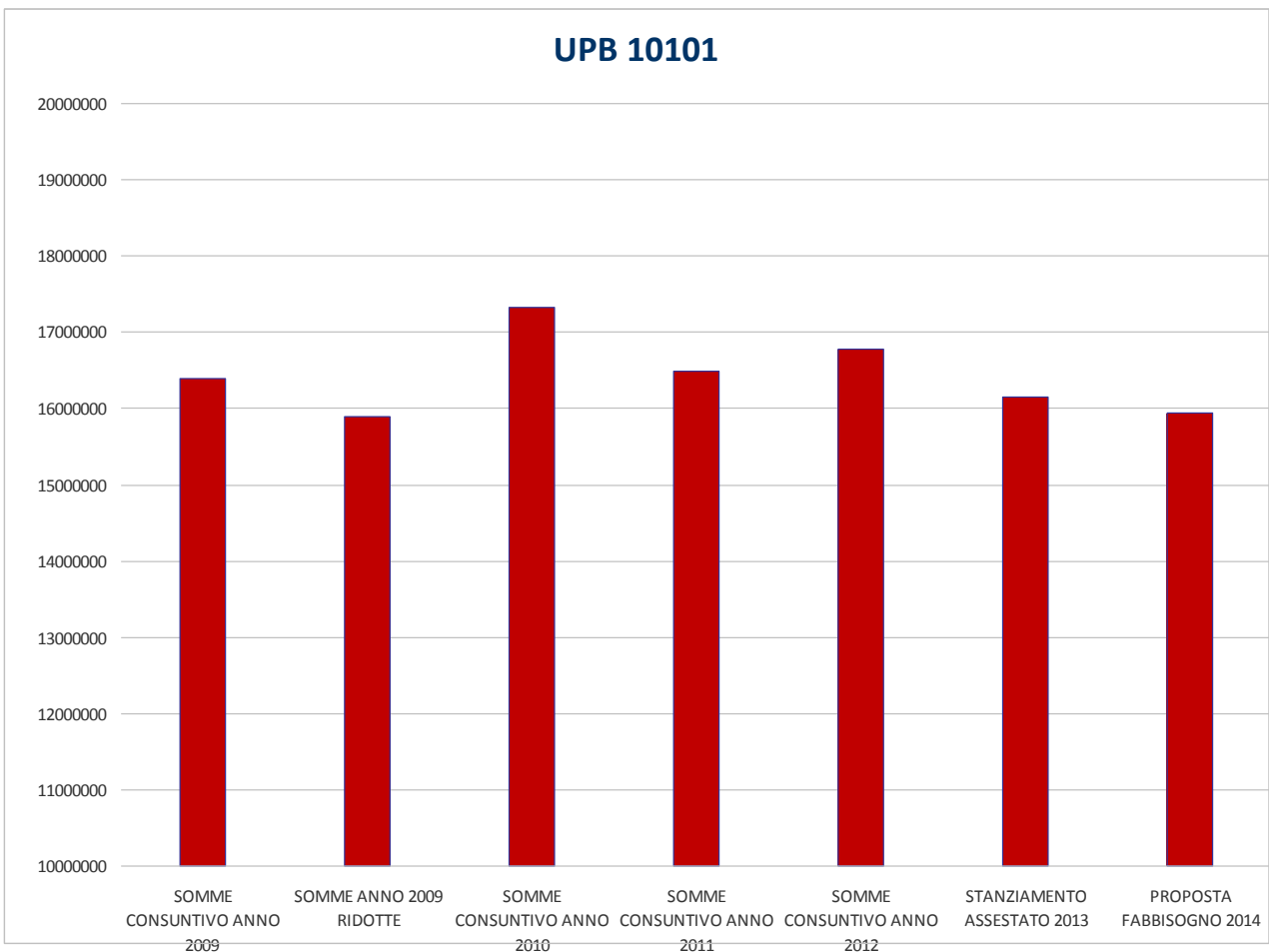
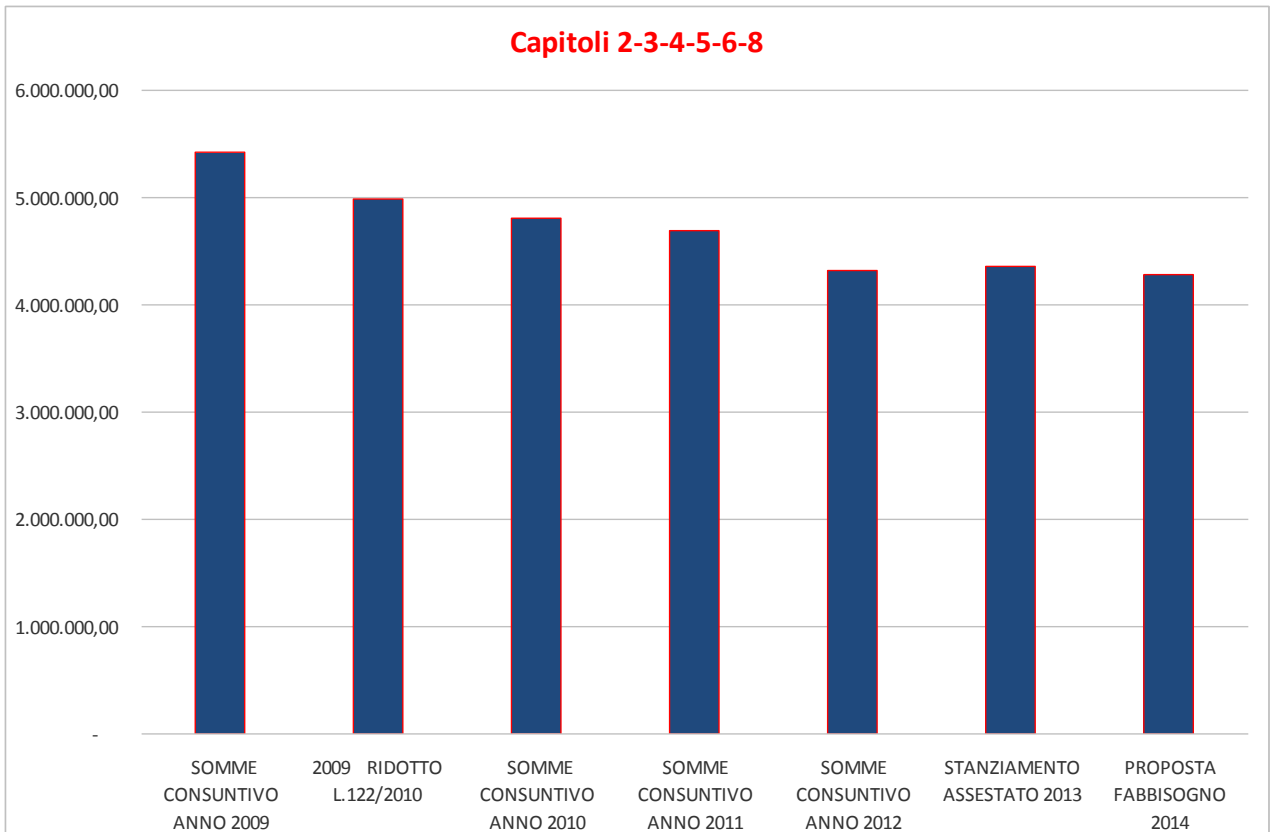
Nel raffronto con i dati da consuntivo anno 2009, mentre le spese predeterminate per legge (cap. 1 consiglieri, cap. 7 gruppi consiliari) registrano un aumento di € **705.748,24 (+ 5,74%)** per le motivazioni che verranno dettagliate nell'esame dei capitoli 1 e 7, le altre spese di funzionamento relative ai cap. 2, 3, 4, 5, 6 e 8 registrano un decremento rispetto al 2009 di € **1.146.477,37 (-21,14 %)**.

Questo risultato è ben più avanzato rispetto a quello a cui l'Assemblea sarebbe stata tenuta in applicazione delle decurtazioni previste dal Dl n. 78, convertito in legge n. 122/2010. La decurtazione delle singole voci di spesa previste da tale legge avrebbe infatti richiesto una riduzione complessiva rispetto al 2009, pari a € **435.285,90**; può dirsi dunque pienamente raggiunto l'obiettivo assegnato.

Nella predisposizione del bilancio è stato tenuto conto del maggior onere derivante dall'aumento di un punto percentuale dell'IVA.

Nell'analisi che segue sono dettagliatamente indicate le ragioni che hanno consentito i risultati indicati.





Dati relativi ai capitoli di spesa

Passando all'esame analitico della ripartizione delle somme complessive dell'Unità Previsionale di Base del Consiglio tra i vari capitoli nei quali si articola la spesa assembleare, si evidenzia quanto segue.

CAPITOLO 1 - INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE .

Lo stanziamento previsto in tale capitolo di euro **11.301,955,00**, registra una diminuzione di € **118.045,00** (-1,03%) rispetto allo stanziamento del corrispondente capitolo del bilancio 2013 assestato, di euro 11.420.000,00, ed un aumento rispetto ai dati del consuntivo 2009 di € 807.253,65 (+ 7,69%).

Come si è detto la diminuzione rispetto al 2013 è dovuta alla previsione di un minor stanziamento per la restituzione ai consiglieri che hanno rinunciato al vitalizio, dei contributi versati a tale scopo, secondo quanto previsto dalla legge di assestamento di bilancio 2011. Il capitolo è interessato anche dalla diminuzione di € 36.000,00 del tributo Irap derivante dalla riduzione delle indennità di carica a seguito dell'entrata in vigore della LR 42/2012. Essendo il nuovo trattamento economico dei consiglieri omnicomprensivo, l'Assemblea delle Marche ha stanziato nel capitolo 1 solo la somma necessaria per i pedaggi autostradali delle auto di servizio come per l'anno 2013, eliminando i costi della Viacard e Telepass per i consiglieri. E' stato inoltre previsto uno stanziamento, in linea con il 2013, per le richieste di anticipazione di fine mandato da parte dei consiglieri regionali.

Nel confronto con l'anno 2009 si registra un incremento di spesa dovuto, come si è detto nelle precedenti relazioni, all'aumento di n. 3 consiglieri a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Statuto regionale e della maggiore spesa per i rimborsi delle spese di trasporto derivante dall'aumento del costo della benzina e dalla rinuncia degli assessori all'utilizzo stabile dell'auto di servizio con autista per il tragitto residenza/sede della Giunta. Anche la somma prevista per l'erogazione degli assegni vitalizi ha subito un incremento a seguito di nuovi soggetti aventi diritto .

CAPITOLO 2 - SPESE DI RAPPRESENTANZA

Lo stanziamento è stato fissato in € **36.000,00**. L'importo è pari a quello previsto nel bilancio assestato 2013. Rispetto alla somma registrata nel consuntivo 2009 (€ 37.621,14), si realizza invece un risparmio del 4,31% .

CAPITOLO 3 - SPESE POSTALI, TELEFONICHE, CANCELLERIA, DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA, PER SERVIZI DI INFORMAZIONE, DI ECONOMATO E MINUTE SPESE D'UFFICIO.

Lo stanziamento per il 2014 di tale capitolo, determinato in € **459.110,00**, presenta rispetto alla somma di € 488.614,00 del bilancio assestato 2013, **un risparmio di € 29.504,00 (- 6,04%)**; rispetto alle risultanze del consuntivo 2009, che registra una spesa di € 597.696,56, si evidenzia un risparmio più consistente (- € 138.586,56 pari al 23,19% in meno).

La riduzione di spesa rispetto all'anno 2013, per € 20.000,00 deriva dalla contrazione delle spese per l'acquisto libri e pubblicazioni destinati al patrimonio della biblioteca del Consiglio; una somma corrispondente viene destinata nel capitolo 4 alla pulizia dei palchetti e dei volumi della biblioteca.

Ulteriore diminuzione si registra per l'acquisto di libri, giornali e pubblicazioni per uffici grazie alla sottoscrizione di abbonamenti on-line per i giornali da destinare agli stessi e all'azzeramento della spesa per rilegature (- € 9.000,00). Il restante risparmio di € 4.000,00 si riferisce alle spese per l'invio del giornale del Consiglio AL, considerato che il libretto postale è stato integrato nel 2013. I predetti risparmi vengono in parte compensati dalle voci di spesa in aumento per l'espletamento della gara per l'acquisto della carta per fotocopiatrici e stampanti da destinare al magazzino e alla II^a tranche della gara per l'acquisizione delle cartucce per stampanti.

Nella fase di predisposizione del presente bilancio di previsione per ragioni di omogeneità, si è deciso di accorpate sotto la voce "Produzione e divulgazione editoriale" del capitolo 3 tutte le spese destinate alla produzione e divulgazione dei servizi televisivi sugli eventi organizzati dal Consiglio (€ 4.500,00), prima inserite a carico del capitolo 8, nell'ambito delle spese di organizzazione di ciascun evento.

CAPITOLO 4 - SPESE PER LOCAZIONI, MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI, PULIZIE, SORVEGLIANZA E SICUREZZA DELLE SEDI CONSILIARI.

Per l'anno 2014 il capitolo 4 reca una previsione di € **913.263,00**, di poco superiore alla spesa del 2013 e del 2009. Lo stanziamento risulta **superiore di € 423,00 (+0,05 %)** rispetto a quello del 2013, e di € 1.320,61 **(+0,14%)** rispetto al dato del consuntivo 2009.

Nell'osservare analiticamente le voci di spesa del capitolo 4, si rileva che alcune hanno subito una riduzione consistente che è stata destinata a finanziare ulteriori voci di spesa in aumento. Nel dettaglio la voce "Manutenzione e riparazione locali e

impianti” subisce un incremento di € 7.500,00 rispetto all’anno 2013 poiché a seguito della consegna da parte della Società I.R.MA. degli impianti collaudati dei piani terra, terzo e quarto del Palazzo delle Marche, nel 2014 l’Assemblea dovrà provvedere all’adeguamento dei contratti di manutenzione degli stessi .

Per la manutenzione delle reti telefoniche si è provveduto all’ampliamento della vigente convenzione Consip affidata a Fastweb, con contestuale cessazione del servizio manutenzione reti originariamente affidato alla Ditta Guerrato, aggiudicataria dei servizi di Facility Management, con un risparmio per le spese di manutenzione straordinaria che sono ora ricomprese nel canone di manutenzione ordinaria.

Per le utenze si conferma la spesa del 2013, in attesa di definire l’eventuale subentro nei contratti intestati alla società IR.MA.

Un incremento di € 10.000,00 si segnala per le spese del datore di lavoro necessarie per il rifacimento della segnaletica degli uffici e l’acquisto delle cassette di sicurezza. Tali maggiori spese sono compensate con la riduzione del canone per parcheggi che ha subito, già dal 2013, una diminuzione di € 31.769,00 a seguito del rinnovo del relativo contratto .

Il nuovo contratto di parcheggio , infatti non prevede il diritto di utilizzo dello stesso da parte dei consiglieri, ma solo la disponibilità di un numero più limitato di posti destinati alle diverse esigenze dell’amministrazione .

Il capitolo ha registrato a partire dal 2010 un trend in diminuzione grazie alle economie realizzate con l’unificazione degli uffici consiliari nel Palazzo delle Marche.

Per il canone di locazione di Vicolo Papis, adibito a garage, non sono stati previsti adeguamenti Istat secondo quanto disposto dal comma 1, articolo 3 del DL 95/2012, convertito con legge n. 132/2012 concernente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), pertanto lo stanziamento resta stabile rispetto al 2013.

CAPITOLO 5 - SPESE PER ACQUISTO, NOLEGGIO, MANUTENZIONE ATTREZZATURE, IMPIANTI, ARREDI, AUTOMEZZI E STRUTTURE INFORMATICHE.

Nell’anno 2014 lo stanziamento del capitolo 5 è determinato in € **252.102,00, inferiore di euro 34.113,00 (-11,92%) rispetto al 2013** e di €. 634.676,09 (-71,57%) rispetto al 2009 .

La sensibile riduzione registrata in questo capitolo deriva da alcune scelte gestionali che l’amministrazione ha in atto già dal 2010, nell’acquisizione dei beni e delle attrezzature.

Sono stati registrati risparmi nella voce “Manutenzione e attrezzature informatiche” per € 4.500,00 a seguito dell’adesione al Polo Bibliotecario SBN della Provincia di Ancona che assicura l’aggiornamento dei software e la relativa manutenzione per il

patrimonio librario del Consiglio regionale, in sostituzione al programma Sebina Opac fornito dalla ditta Management di Roma, che risultava più oneroso e scarsamente dinamico per l'aggiornamento dei dati.

Un ulteriore decremento di € 10.000,00 si registra nella voce "Acquisto e manutenzione mobili" considerato che non ci sono necessità per il 2014 di nuove acquisizioni.

La voce che presenta un maggiore risparmio è quella relativa al noleggio delle autovetture di rappresentanza dell'Assemblea. Il decremento realizzato è pari ad € 11.978,00, ed è effettuato in ottemperanza al comma 2, dell'articolo 5 del citato DL 95/2012, convertito con legge n. 132/2012, che dispone la riduzione del 50% delle spese per le autovetture effettivamente sostenute nel corso dell'anno 2011.

Un risparmio significativo, pari ad € 22.635,00, si registra anche nella voce "*acquisto e manutenzione delle fotocopiatrici*" in uso agli uffici e alla rassegna stampa, a seguito di scelte già operate nel 2013, rinunciando al contratto di noleggio e optando per l'acquisto delle macchine già in uso.

Parte del totale dei risparmi registrati sono confluiti a finanziare la voce "Acquisto, noleggio hardware e software". La maggiore spesa di € 15.000,00 rispetto al 2013, consente di rinnovare i computer portatili in uso agli uffici (n. 15 circa) considerato il grado di obsolescenza tecnica (acquistati nel 2009), e concludere la II^a fase del piano *disaster recovery e sicurezza*. Il piano già avviato con le risorse del 2013, consente di creare un sito di recupero/duplicazione dati in caso di disastri alla sala server del Palazzo delle Marche, migliorando con ciò la sicurezza del sistema informatico. La maggiore risorsa sopra indicata finanzierà anche l'acquisto delle nuove telecamere dell'aula consiliare, che sono da sostituire.

L'importante trend di decremento della spesa del capitolo 5 rispetto all'anno 2009, deriva dalla scelta, già menzionata, di acquistare le dotazioni informatiche, piuttosto che prenderle in locazione.

CAPITOLO 6 - SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Lo stanziamento del capitolo, come negli esercizi precedenti, è determinato sulla base del quadro normativo nazionale, regionale e contrattuale di riferimento per il personale del comparto, ivi compresi i dirigenti.

Per l'anno 2014 il fabbisogno stimato è pari ad € **2.293.944,00** con una diminuzione rispetto alla somma assestata del corrispondente capitolo del 2013 di € **23.000,00** (- 0,99 %) e una diminuzione rispetto al 2009 di € 325.040,81 (- 12,41%).

Il trend decrescente della spesa per il fondo del salario accessorio del personale e della dirigenza registrato tra il 2009 e il 2014 è dovuto all'entrata in vigore di una legislazione nazionale rivolta al contenimento delle spese del personale. Nella previsione relativa al 2014 si è tenuto conto delle riduzioni previste nel DL 78/2010 per talune voci di spesa (missioni e corsi di aggiornamento, spese per collaborazioni coordinate e continuative, oggi completamente azzerate) e dell'obbligo

di non superamento del fondo per il salario accessorio del personale del comparto e della dirigenza dell'anno 2010.

La diminuzione del capitolo rispetto al 2013 deriva dall'azzeramento delle spese per prestazioni d'opera avendo l'amministrazione proceduto a ricondurre all'interno dell'amministrazione le attività già contrattualizzate all'esterno.

Con parte del risparmio sopra registrato è stata finanziata la voce *Spese per accertamenti sanitari* al fine di liquidare le spese relative al controllo sulle assenze per malattia dei dipendenti ai competenti organismi sanitari locali. Lo stanziamento non era necessario negli anni precedenti poiché l'art 71, comma 5 bis del DL 112/2008 prevedeva che gli accertamenti medico-legali rientravano nei compiti istituzionali del Servizio Sanitario nazionale e quindi i relativi oneri restavano a carico delle Aziende sanitarie stesse. Avendo la Corte Costituzionale con sentenza n. 207/2010 dichiarata illegittima la disposizione sopra citata, è necessario prevedere la spesa nel bilancio 2014 a copertura delle richieste rimborso da parte delle competenti strutture sanitarie.

CAPITOLO 7 - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI.

Lo stanziamento di questo capitolo per l'anno 2014, **pari ad € 370.000,00**, risulta **identico** a quello del 2013 ed inferiore rispetto al 2009 di € 101.505,41 (- **31,89%**). Già dal 2013 si era infatti provveduto all'adeguamento della posta di bilancio alle disposizioni della LR 43/2012 e del DL 174/2012, che hanno previsto la riduzione dei contributi da assegnare ai gruppi consiliari. Tali contributi, come si ricorderà, sono stati rideterminati sulla base dell'accordo raggiunto in seno alla Conferenza Stato-Regioni, che ha preso come base l'importo riconosciuto ai gruppi dalla Regione più virtuosa, ridotto della metà (€ 5.000,00 annui per consigliere), a cui è stata aggiunta una somma complessiva pari a € 0,05 per abitante, da dividere tra ciascun consigliere. Nel contributo spettante a ciascun gruppo sulla base della nuova normativa è compreso anche il finanziamento dell'attività convegnistica.

Nel capitolo 7 sono comprese anche le spese postali dei gruppi, stimate nello stesso importo dell'anno precedente (€ 75.000,00).

CAPITOLO 8 - COMPENSI, ONORARI, RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E PRIVATI A FAVORE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE; CONVEGNI, INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE.

Per l'anno 2014, lo stanziamento di € **323.078,00** risulta **identico** a quello risultante nel bilancio assestato 2013, ed inferiore di € 47.873,38 (- **12,91%**) rispetto a quello previsto nel bilancio 2009.

Tale diminuzione deriva dall'azzeramento delle spese per consulenze e prestazioni professionali e dalla riduzione delle spese per convegni. In tale capitolo è prevista la copertura di alcuni progetti speciali, di iniziative promosse dall'Ufficio di presidenza, tra le quali la quarta edizione del Corso sulle tematiche europee.